

- opuscolo del Marchese Giorgio Pallavicino « Non più indugi »*. S. Fiorano, 1863, novembre, 2.
L. a., p. sc. 1; 20,8 × 13,1.
E.: c. s.
3290. PALLAVICINO [Trivulzio] Giorgio. Ad Isaia Ghiron. Accettando il consiglio di lui, si decide a scrivere. Pegli, 1863, dicembre, 9.
[Forse allude all'opuscolo: *Il Diritto e Giorgio Pallavicino*].
L. a., p. s.: 2; 20,8 × 13,7.
E.: c. s.
3291. — Allo stesso. Propone una modificazione ad un opuscolo che sta per pubblicare. S. l. [Torino], s. d. [1863 ?].
L. a., p. sc. 1; 20,8 × 13,3.
E.: c. s.
3292. — Allo stesso. Non ha alcuna fiducia negli uomini che ci governano. Pegli, 1864, gennaio, 2.
L. a., p. sc. 2; 20,8 × 13,7.
E.: c. s.
3293. — A Giuseppe Garibaldi, per prevenirlo di una proposta che gli faranno amici, già da lui (Garibaldi) approvata... « Pensa, gli scrive, che da te — da te solo dipendono le sorti d'Italia ». Firmato Giorgio. Firenze, 1867, ottobre, 31.
L. a., p. sc. 1; 21 × 13,7.
E.: Stefano Canzio, Genova.
3294. — A Sorisio Giuseppe. Per motivo di salute non può intervenire ad una festa [Scoprimiento del monumento del 1821] « che mi ricorda avvenimenti che certo non posso dimenticare ». Genestrelle, 1873, settembre, 27.
L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.
E.: Sorisio Felicita, Torino.
— *Prefetto di Palermo*. V.: Righini A[...] Luogotenente Generale.
— V.: Emigrazione (Comitato centrale della) in Firenze, 1867; — Insurrezione Romana (Comitato Centrale di soccorso per l') nel 1867.
— Pietro. V.: Piana S. G.
3295. PALMA [Di Cesnole] Alerino. Difesa dei Piemontesi inquisiti a causa degli avvenimenti del 1821, con una invocazione ai ministri costituzionali. [Versione dal francese]. Bruxelles, 1829.
Cop. aut., p. sc. 132; 20 × 16.
E.: Mun. di Torino.
3296. — A sua figlia Vincenza a Torino. Vi hanno ragioni che gli impediscono di procurarsi il piacere di tornare in Piemonte e di soddisfare il loro desiderio. Al minimo movimento di guerra sarebbe messo in stretta sorveglianza, e, secondo le maggiori circostanze, anche in castello. Il governo si ricorda che sa « fare delle rivoluzioni oneste senza rapine, saccheggi e disordini ». Ermopoli di Syra, novembre, 8-20.
L. a., p. sc. 1; 27 × 20.
E.: c. s.
— Isidoro. V.: Jausne [...] née Limon.
3297. PALMANOVA (Fortezza di). Note due delle munizioni esistenti nella fortezza di Palmanova il giorno 18 aprile 1848. S. n. n.
Orig. s. f., p. sc. 2; 25 × 18,5.
E.: Zucchi, Reggio Emilia.
3298. — (Difesa di) 1848. Carta monetata assicurata sopra gli stabili della fortezza. Commissione di finanza in Palmanova in stato d'assedio 1848. L. 6 N. 594; — L. 2 N. 2164; — L. 1 N. 3093; — Centes. 50 N. 5660. S. n. n. [Palmanova, 1848].
F. 4 ff. aa.; di sestì diversi.
E.: Mun. di Udine.
3299. PANIZZI Antonio. Al cugino Prospero Cugini, Reggio di Modena. Gli narra tutta la carriera fatta dalla sua venuta in Inghilterra « con circa 25 franchi in tasca » alla posizione attuale ed al lavoro che fa « di e notte come un disperato ». « Venni qui — voglio dire al Museo — come secondo vice bibliotecario sono appunto 14 anni: nel luglio 1837 fui nominato a primo custode dei libri stampati essendosi creduto che trattandosi di traslocare la collezione dal vecchio al nuovo fabbricato l'energia e i miei poveri